

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 51 (1982)
Heft: 2

Artikel: Con le nubi
Autor: Gerig, Leonardo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-39930>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LEONARDO GERIG

CON LE NUBI

Immensità e deserto tra crepuscolo e notte.

Ma presto una nube paralizza il mio sguardo
gettato là all'orizzonte sul filo di irte
alture che strappano agli abissi muti la pace.
Dapprima raccolta e chiara, poi discontinua
e rapida fugge in profondità, lo sento, e si spegne
come lingua fragile di fiamma incolore.

Dentro la cornice di terrazzi e tetti spioventi
altre nubi germogliano dal nulla, corpi mobilissimi
crescono via via alla luna, gonfi respiri
primordiali, forze occulte, nubi palpabili ora sì
ora no come masse lattee di plancton che spaziano
non sai bene perché né quando ingoiando a bocche
di fame il vuoto.

Fluidi mistero per te che osservi
tra stupore e timore, e cauto penetri con la mente
dilatata, disponibile accompagnandoti al moto
incessante. Allora percepisci il fondo della vastità
ma ti perdi anche, e per poco ti sperdi...

Intervalli senza misura, senza tempo.

Miracolosamente poi ne risorgi redivivo tuo malgrado,
per avventura o per natura respinto.

E riappare
ambiguo il senso di calma in noi e dovunque attorno
mentre sull'onda vaga e sfuggente del presente
ci culla una volubile zattera che pare qui e ora,
come la vita, una zattera tra realtà e sogno.